

LA TRAGEDIA NEL PARMENSE. Giuseppe Di Guardo è deceduto sabato

ad Albareto dove viveva da anni. Ha perso il controllo della moto

Ragalnese morto in un incidente, ieri il funerale

*** Una folla commossa ha dato ieri mattina l'ultimo saluto a Giuseppe Di Guardo, il quarantunenne di Ragalna, morto sabato scorso nel parmense in un incidente in moto. Di Guardo sarà seppellito nel cimitero di Albareto di Modena, in provincia di Parma, dove viveva da alcuni anni: si era trasferito al Nord Italia per lavoro.

Appassionato di moto, secondo quanto ricostruito dagli agenti della polizia municipale di Albareto, il quarantunenne sarebbe



Giuseppe Di Guardo

scivolato con la sua Ducati in via della Quercia. I momenti che hanno preceduto il tragico incidente sono stati ricostruiti dagli inquirenti grazie alle immagini delle telecamere della zona. A quanto pare, Di Guardo, sabato scorso avrebbe lavato la moto nel piazzale antistante la propria abitazione.

Subito dopo avrebbe deciso di fare un giro. Il quarantunenne, si vede nelle immagini, era salito sulla moto ma non avrebbe indos-

sato il casco. Dalla ricostruzione fatta dagli agenti della municipale del piccolo centro del parmense, avrebbe perso il controllo della sua «Ducati» al momento di imboccare una curva. Dai fotogrammi si nota che il quarantunenne non sarebbe riuscito ad affrontare la curva in modo ottimale, non riuscendo a svoltare.

Di Guardo avrebbe tentato di rallentare, ma la manovra si è rivelata inutile. La moto ha terminato la sua corsa contro un cordo-

lo. L'impatto si è rivelato fatale per il ragalnese che avrebbe sbattuto violentemente la testa sull'asfalto. Il decesso sarebbe stato istantaneo: inutili si sarebbero rilevati i tentativi di rianimarlo.

Il sindaco di Ragalna, Salvo Chisari, appresa la notizia della morte del quarantunenne, ha espresso il proprio cordoglio, della giunta e dell'intera città alla famiglia dello sfortunato concittadino. (OC)